



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione III - Reti Elettriche

RESOCONTO VERBALE

RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Del 29 gennaio 2014 (ore 10,30)

Il giorno 29 gennaio 2014 alle ore 10,30, presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi (CdS), convocata con nota prot. n. 0000837 del 15 gennaio 2014, nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del DL. 29 agosto 2003, n. 239 (convertito dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i), alla Società Terna S.p.A., alla costruzione e all'esercizio di una variante in cavo interrato ad un tratto all'esistente elettrodotto aereo a 132 kV, in doppia terna (d.t.), "Torbole - Flero" e "Nave Travagliato" per consentire l'ampliamento urbanistico denominato "Mella 2000".

Le opere sono site completamente nel comune di Roncadelle (BS).

Viene precisato che nell'istanza di autorizzazione la Società proponente l'intervento richiede solo l'inamovibilità dell'opera.

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. Inoltre, in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – Dipartimento per l'Energia - D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (DGENRE) /Divisione III - Reti elettriche;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;

Sono inoltre presenti alla riunione i rappresentanti della società Terna Rete Italia SpA – Direzione Territoriale Nord Ovest in quanto in data 3 aprile 2012 con nota prot. TRISPA/P20120000175, **Terna Rete Italia S.p.A.** (da ora Terna), società interamente controllata da Terna S.p.A., ha comunicato che Terna S.p.A. le ha conferito procura generale affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dal 1 aprile 2012

(atto del Notaio Dott. Luca Troili in Roma, Rep. 18464 del 12 marzo 2012).

Il rappresentante del **MiSE-DGENRE**, responsabile del procedimento, apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa da effettuarsi mediante un procedimento unico svolto ai sensi del DL. 239/2003 e secondo i principi della legge 241/1990. A conclusione del procedimento è previsto il rilascio dell'autorizzazione con decreto del MiSE, di concerto con il MATTM previo rilascio dell'atto d'intesa, ai sensi del citato D.L. 239/2003, da parte della regione interessata dall'intervento.

La variante richiesta scaturisce dalla richiesta da parte della società "Mella 2000" al fine di realizzare un comparto commerciale, in quanto tali aree è oggi attraversata da un tratto dell'elettrodotto aereo a 132 kV in d.t. ospitante gli elettrodotti "Torbole - Flero", T.108 e "Nave Travagliato", T.109.

La Società "Mella 2000" si farà carico degli oneri complessivi dell'intervento.

Ciò premesso le aree interessate dall'occupazione del futuro comparto commerciale sarebbero incompatibili con l'attuale altezza dal suolo dell'elettrodotto oggetto della presente riunione. La variante proposta allontanerà l'attuale tracciato dalla zona interessata dalle opere, di cui sopra, e consentirà il pieno sfruttamento delle volumetrie previste e ammesse nel vigente PGT comunale.

Terminata la premessa il rappresentante del **MiSE-DGENRE** ricapitola le precedenti varie fasi dell'iter procedimentale le quali hanno portato alla riunione odierna.

La Società Terna Rete Italia S.p.A., per nome e per conto della società Terna S.p.A. concessionaria della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), ha presentato istanza, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, come già rappresentato ai sensi del DL. 239/2003, con nota datata **8 aprile 2013**, Prot. TRISPAMI/P20130001065 (prot. MiSE n. 0008200 del 22 aprile 2013).

- A seguito della verifica dei requisiti tecnici/amministrativi di ammissibilità dell'istanza, il **MiSE**, con nota del **24 luglio 2013** (prot. MiSE n. 0015422), comunicava l'avvio del procedimento, attribuendo all'istanza il numero di classifica EL-313. Inoltre invitava contestualmente la società Proponente l'intervento ad inviare la documentazione progettuale a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolte nell'iter.
- La Società Terna trasmetteva la documentazione progettuale, a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolte, in data **1 agosto 2013** e procedeva comunque all'avviso all'Albo Pretorio del Comune interessato dalle opere.
- Avendo constatato l'ottemperanza degli obblighi amministrativi, da parte del Proponente l'intervento, il MiSE ha convocato l'odierna Conferenza di Servizi con nota **15 gennaio 2014** (Prot. 0000837), ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

Il rappresentante del MiSE – DGENRE invita quindi il rappresentante della Società proponente l'intervento, ad illustrare nel dettaglio il progetto presentato.

Il rappresentante di Terna ribadisce quanto già esposto in premessa dal rappresentante del MiSE, che: l'intervento, i cui oneri non sono a carico della Società proponente, si

configura come variante richiesta da terzi.

Il rappresentante **Terna**, con l'ausilio di cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, supportato dalla proiezione di diapositive, illustra il progetto oggi in discussione.

Premesso che:

La società "Mella 2000 S.r.l.", incaricata per la progettazione delle aree oggetto dell'intervento, in un'ottica di ampliamento di produttività, necessita di realizzare una nuova edificazione di tipo industriale/commerciale. Dal momento che l'unica area disponibile per il suddetto intervento è gravata dalla servitù di elettrodotto dei tratti di linea (T.108 e T.109) compresi tra il sostegno n. 16 e il sostegno n. 20 nel Comune di Roncadelle in Provincia di Brescia, è stato richiesto l'interramento delle attuali linee aeree presenti nell'area.

Descrizione dell'opera:

La nuova realizzazione in cavo interrato si svilupperà su un tracciato di circa 1 Km e prevede l'impiego di cavi isolati in tipo estruso XLPE con conduttore in Alluminio da 1600 mmq. Gli stessi andranno a sostituire parte delle attuali linee aeree T.108 e T.109, permettendo di realizzare l'edificazione richiesta nell'area in oggetto.

Verrà pertanto realizzato nuovo palo porta-terminali P.17, in sostituzione di quello esistente, che verrà ubicato nei pressi dell'incrocio della Tangenziale Sud di Brescia con Via Fratelli Cervi. Il nuovo sostegno avrà un attacco aereo per i conduttori ed una piattaforma per il fissaggio dei terminali in cavo, in modo da poter consentire la conversione da conduttore aereo a cavo interrato: a partire dai terminali, infatti, i cavi aerei scenderanno lungo la "traliccatura" del palo e procederanno nel sottosuolo.

Pertanto a partire dal sostegno P.16 verranno ritesati i conduttori aerei sino al nuovo sostegno 17 sopra descritto dove è previsto il proseguimento delle linee T.108 e T.109, mediante due linee interrate e posate su sede stradale lungo la pista ciclopedonale esistente sulla via F.lli Cervi, attraversando una piccola area verde di margine stradale e procedendo sulla viabilità di comparto esistente (parallela a via F.lli Cervi) fino alla prima rotatoria posizionata a nord ovest dell'edificio Ikea esistente. Le due linee proseguiranno successivamente sempre lungo la sede stradale fino all'incrocio di via Industriale, in corrispondenza del sostegno esistente n. 20.

La posa avanzerà, in seguito, per la linea T.109 con la risalita del cavo lungo la tralicatura del relativo sostegno esistente P.20 (che sarà opportunamente modificato per permettere la conversione da cavo interrato a conduttore aereo), in modo da consentire il collegamento del cavidotto con la linea esistente in conduttore aereo T.109.

Per quanto riguarda la linea T.108, invece, essa proseguirà lungo via Industriale (parallelamente al fiume Mella) fino al relativo sostegno esistente P.19 (che verrà modificato come i precedenti sostegni P.17 e P.20 per permettere di eseguire la conversione da conduttore aereo a cavo interrato), in modo da consentire il collegamento del cavidotto con la linea esistente in conduttore aereo T.108.

Contestualmente alla realizzazione del nuovo collegamento in cavo interrato verranno demoliti gli elettrodotti aerei delle linee T.108 e T.109 compresi tra il sostegno n. 17 e il sostegno n. 19 esistenti e l'elettrodotto della linea T.109 compreso tra il sostegno n.19 e

il sostegno n.20 esistenti, per un totale di circa 0,8 Km; verranno inoltre demoliti gli attuali sostegni n.17 e n.18.

Le opere in progetto ricadono in aree interessate dal vincolo ambientale dettate dall'art. 142 comma 1. lettera c), Aree tutelate per legge, del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ossia entro la fascia di 150 m dal fiume Mella.

Il nuovo sostegno n.17 sarà del tipo a traliccio costruito con profilati ad L in acciaio, zincati a caldo ed imbullonati, con fondazioni in calcestruzzo armato del tipo a piedini separati.

Per quanto riguarda il collegamento in cavo interrato verrà utilizzato un cavo unipolare, il cui strato conduttore è costituito da una corda rotonda rigida e compatta in Alluminio.

Nel tratto tra il sostegno P.16 e il nuovo sostegno P.17 in cui è prevista la ritesatura dei conduttori aerei, verrà mantenuto il conduttore attualmente installato, del tipo Alluminio-Acciaio del diametro di 31,5 mm.

L'attraversamento di Via F.lli Cervi verrà realizzato mediante pose in tubiera, in modo permettere di eseguire le operazioni di scavo in più fasi lavorative, limitando i disagi alla circolazione veicolare.

Inoltre lungo il tracciato verranno realizzate due buche giunti (G1 e G2) in corrispondenza della rotatoria collocata a Nord Ovest dell'edificio Ikea, dove entrambe le linee verranno interrotte a breve distanza per consentire la giunzione dei cavi.

Dette buche saranno realizzate in cls e coperte con chiusini carrabili.

Per quanto riguarda i limiti di esposizione fissati dal D.P.C.M. 8 Luglio 2003, è stato utilizzato il modello di calcolo che si basa sull'algoritmo bidimensionale normalizzato nella CEI 211-4 edizione luglio 1996 "Guida ai metodi di calcolo dei campi elettrici e magnetici generati da linee elettriche" considerato idoneo per la maggior parte delle situazioni pratiche riscontrabili per le linee aeree ed in cavo interrato. Il campo elettrico dipende dalla tensione di esercizio ed è costante nel tempo. Il campo magnetico dipende dall'intensità della corrente circolante nei conduttori. Le diverse conformazioni nello spazio dei conduttori o la loro diversa natura avranno influenza sul tipo di distribuzione e sull'intensità del valore dei campi, ma il punto di calcolo rimane fissato in un metro dal suolo.

Le simulazioni effettuate sono riferite alle condizioni elettricamente più sfavorevoli.

Il nuovo collegamento prevede la posa di una linea in cavo interrato, realizzata con cavi unipolari isolati in estruso tipo XLPE con sezione di 1600 mmq di Alluminio, posati con configurazione a trifoglio ad una profondità di circa 1,50 m.

Le simulazioni prendono in esame le sezioni tipiche di posa del cavidotto: configurazione a trifoglio a semplice terna, configurazione a trifoglio a doppia terna, configurazione a trifoglio per la linea T.108 ed in piano allargata (buca giunti) per la linea T.109.

Viene inoltre analizzato il campo elettrico e di induzione magnetica nella campata aerea P.16-P.17 in cui verranno movimentati i conduttori.

I valori di corrente in ingresso utilizzati quali dati in ingresso per le simulazioni del campo elettromagnetico sono pari a 675 A per la linea aerea a 132 kV e a 1000 A per quella in cavo interrato a 132 kV, come previsto dalle Norme CEI 11-60 edizione 02

Giugno 2002 e CEI 11-17 edizione 03 Luglio 2006.

Le analisi effettuate hanno permesso di evidenziare la distanza, dai conduttori di energia, alla quale si raggiungono gli obiettivi di qualità fissati dal D.P.C.M. 8 Luglio 2003 (5 kV/m e 3 microTesla).

Per quanto riguarda le distanze di prima approssimazione, nelle sezioni considerate, si ottengono le seguenti fasce di inedificabilità:

Tratto in linea in cavo interrato a 132 kV semplice terna – sezione tipica di posa a trifoglio:

Fascia di 3 metri a destra e a sinistra dell'asse del cavidotto.

Tratto in linea in cavo interrato a 132 kV doppia terna – sezione tipica di posa a trifoglio:

Fascia di 4,2 metri a destra e a sinistra dell'asse del cavidotto.

Tratto in linea in cavo interrato a 132 kV doppia terna – sezione tipica di posa a trifoglio per la linea T.108 ed in piano allargata (buca giunti) per la linea T.109:

Fascia di 9,3 metri a destra e 10,5 metri a sinistra dell'asse del cavidotto.

Tratto in linea aerea a 132 kV doppia terna:

Fascia di 18 metri circa per parte rispetto all'asse della linea.

Il rappresentante di **Terna** anticipa alla Conferenza che il parere n. 30601 del 28.10.2013 rilasciato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) ha prescritto l'allontanamento del tratto parallelo al fiume Mella, ad una distanza di 10 m dalla sommità arginale.

Viene pertanto illustrata alla Conferenza la modifica di tracciato che interesserà il tratto in singola terna di cavi della linea T.108 con uno spostamento di 5 m verso Ovest, in allontanamento dal fiume Mella come richiesto e per una lunghezza di circa 150 m.

Viene precisato che tale spostamento interesserà parte del mappale 91 di proprietà della società "Mella 2000 S.r.l."

Per ciò che concerne la comunicazione del progetto ai sensi della normativa vigente, nella documentazione del proponente è presente la planimetria catastale (scala 1:2.000) e l'elenco dei proprietari interessati (inferiori a 50)

La società Terna, ha provveduto ad effettuare l'avviso all'Albo Pretorio del comune di Roncadelle dal 27.08.2013 al 26.09.2013. Inoltre è stata effettuata la pubblicazione sul sito informatico della Regione Lombardia dal 2.09.2013.

Il rappresentante Terna, segnala che i terreni interessati dalle nuove opere, sono sostanzialmente nella disponibilità della società Mella 2000 s.r.l.. e fa presente che contrattualmente la società Mella 2000, dovrà mettere a disposizione di Terna i sedimi e le servitù di elettrodotto per le nuove opere.

Tali forme di pubblicità non hanno prodotto al momento alcuna osservazione.

Il rappresentante del MiSE conferma che al momento non sono pervenute osservazioni relative al procedimento ed evidenzia in proposito che, stante la non ricorrenza della "pubblica utilità" dell'opera, Terna dovrà far pervenire ai ministeri autorizzanti, copia dei preliminari di servitù sottoscritti con i proprietari dei terreni interessati dalle opere come indicati nel piano particellare allegato al PTO. Detti preliminari sono condizione essenziale per il rilascio del decreto di autorizzazione.

La Conferenza prende atto di quanto anticipato da **Terna** in merito alla variante al progetto originario a seguito delle prescrizioni AIPO.

Il rappresentante **MiSE-DGENRE** fa presente che, agli atti risulta ancora il progetto originario e chiede, a nome della CdS, che gli elaborati modificati siano trasmessi, al più presto, in cartaceo alle Amministrazioni Autorizzanti e su supporto magnetico anche a tutti gli altri Enti e Amministrazioni coinvolti nel procedimento.

La CdS, considerata la minima variazione del tracciato consistente nello spostamento del cavo interrato di 5 m per una lunghezza di circa 100 m, chiede agli Enti interessati, di **esprimersi nel caso si rilevino criticità per quanto di competenza**, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della documentazione integrativa trasmessa da parte di Terna.

Il rappresentante **Terna** trasmetterà tempestivamente gli elaborati tecnici integrativi illustrati così come richiesto nella Conferenza.

Terminata questa prima fase il rappresentante del **MiSE** elenca gli ulteriori pareri pervenuti e assunti agli atti (vedi tab. riepilogativa allegata) i quali risultano sostanzialmente positivi.

Viene fatto rilevare che l'opera, come già detto, ricade in parte su un'area soggetta a vincolo paesaggistico.

Si ricorda sul punto che in caso di progetti ricadenti su aree o beni sottoposti a tutela paesistica, il competente parere paesaggistico dovrà essere espresso all'interno del procedimento unico autorizzativo in corso, avviato da questa Amministrazione, secondo quanto già segnalato alle competenti amministrazioni dalla circolare prot. n. SG/113/12054 del 28 marzo 2002 della Direzione Generale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e secondo quanto previsto dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.

Di conseguenza, non essendo ancora pervenuto il parere della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Province di Brescia, Cremona, e Mantova, si sollecita l'amministrazione competente a esprimersi anche con riferimento alla documentazione progettuale relativa alla variante sopra citata.

A questo punto viene data la parola ai partecipanti alla riunione della CdS affinché possano esprimersi e/o chiedere chiarimenti sul progetto oggi in discussione.

Il rappresentante del **MATTM – D.G. Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche** fa presente che, come da ultimo disposto dall'art.41-bis della 9 agosto 2013, recante Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo, la Terna R.I. produttore o proponente, nel caso di riutilizzo del materiale escavato dovrà attestare tramite apposita dichiarazione ai sensi del D.p.r. 445/2000 il rispetto delle condizioni di cui al comma 1 del medesimo art.41-bis da presentare alla Agenzia regionale per la protezione ambientale. Dovrà comunque ottemperare all'obbligo di comunicazione all'ARPA ed al Comune competenti per territorio in relazione all'integrale utilizzo del materiale di cui al comma 3 del citato art. 41-bis.

In mancanza dei requisiti di cui al comma 1 dell'art.41-bis della 9 agosto 2013 il materiale scavato dovrà essere trattato come rifiuto ai sensi della parte IV del D.L.vo 152/2006.

La relazione sui campi elettromagnetici, dovrà essere integrata nella sez. 4 corrispondente alla campata 16-17 con la rappresentazione dei fabbricati presenti, al fine di confermare la non interferenza con la fascia di rispetto.

La Società proponente a lavori ultimati, deve tempestivamente trasmettere ai Ministeri autorizzanti, alla Regione ed al comune di Roncadelle, un elaborato grafico su base catastale del tracciato (come realizzato) riportante le DPA definitive, in ottemperanza delle prescrizioni di cui al DM 29.5.2008, l'ubicazione delle buche giunti ed eventuali tratti schermati. Dette DPA dovranno essere recepite dalla Amministrazione comunale ed adeguatamente valutate prima del rilascio dei titoli abilitativi edilizi ed in occasione delle pianificazioni urbanistiche.

A conclusione della riunione il rappresentante del **MiSE-DGENRE**, in qualità di responsabile del procedimento, registra il positivo orientamento nei confronti del progetto di Terna presentato in autorizzazione, sia in base ai pareri rilasciati sia dagli esiti dell'odierna riunione della CdS.

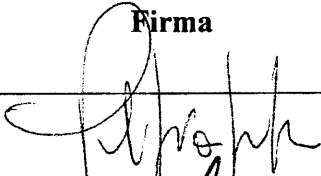
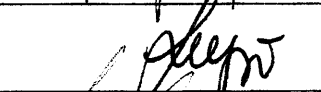
Ai fini della conclusione del procedimento autorizzativo, è necessaria l'acquisizione dei documenti relativi alle servitù di elettrodotto, delle eventuali osservazioni degli Enti interessati a seguito dell'invio della documentazione integrativa relativa alla variante, dell'autorizzazione paesaggistica, nonché dell'intesa della Regione Lombardia, ai sensi del DL 29 agosto 2003 e s.m.i..

I pareri non pervenuti saranno comunque acquisiti secondo le modalità previste dalla legge 241/1990.

Alle ore 12.15 viene dichiarata chiusa la riunione.

Al presente verbale si allegano il foglio presenze e l'elenco pareri.

Letto e firmato

Amministrazione/Società di appartenenza	Firma
MiSE - DGENRE/Div. III - Reti Elettriche	
MATTM - D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche	
Terna Rete Italia SpA - Direzione Territoriale Nord Ovest	